

CHIESA DELLA SS. TRINITA' DI MOMO
CENA IN CASA DEL FARISEO

SCHEDA 15



Riferimento ai Santi Vangeli

Matteo: no
Marco: no
Luca: 7, 36-50
Giovanni: no

Luogo: forse Magdala in Galilea
presso Cafarnao

Luca: 7, 36-50

Un giorno un fariseo invitò Gesù a pranzo. Gesù entrò in casa sua e si mise a tavola. In quel villaggio vi era una prostituta. Quando ella seppe che Gesù si trovava a casa di quel fariseo, venne con un vasetto di olio profumato, si fermò dietro a Gesù, si rannicchiò ai suoi piedi piangendo e cominciò a bagnarli con le sue lacrime; poi li asciugava con i suoi capelli e li cospargeva di profumo.

Il fariseo che aveva invitato Gesù, vedendo quella scena, pensò tra sé: “Se costui fosse proprio un profeta saprebbe che donna è quella lo tocca: è una prostituta!”.

Gesù allora si voltò verso di lui e gli disse:

- Simone ho una cosa da dirti!

Ed egli rispose:

- Dì pure maestro!

Gesù riprese:

- Un tale aveva due debitori: uno doveva restituirgli cinquecento denari, l'altro solo cinquanta, ma nessuno dei due aveva la possibilità di restituire i soldi. Allora quell'uomo condonò il debito a tutti e due. Dei due chi gli sarà più riconoscente?

Simone rispose subito:

- Penso, quello che ha ricevuto un favore più grande.

E Gesù gli disse:

- Hai ragione!

Poi rivolgendosi verso quella donna Gesù disse a Simone: “Vedi questa donna? Sono venuto in casa tua e tu non mi hai dato dell'acqua per lavarmi i piedi; lei invece, con le sue lacrime, mi ha bagnato i piedi e con i suoi capelli mi li ha asciugati. Tu non mi hai salutato con il bacio; lei invece da quando sono qui non ha ancora smesso di baciarmi i piedi. Tu non mi hai versato il profumo sul capo; lei invece mi ha cosperso di profumo i piedi. Per questo ti dico: i suoi peccati sono molti, ma le sono perdonati perché ha mostrato un amore riconoscente. Invece quelli hai quali si perdona poco sono meno riconoscenti”.

Poi Gesù disse alla donna: “Io ti perdono i tuoi peccati”.

Allora quelli che erano a tavola con lui cominciarono a dire: “Chi è costui che osa anche perdonare i peccati?”. Ma Gesù disse alla donna: “La tua fede ti ha salvata. Va in pace!”.

CENA IN CASA DEL FARISEO

Descrizione dell'affresco:

La scena viene rappresentata in un locale chiuso, determinato soprattutto da una porta di entrata posta a destra e da una cornice in alto che vuole dimostrare la presenza di un soffitto.

I vari personaggi sono dipinti attorno ad un tavolo ben imbandito; una tovaglia bianca lo ricopre totalmente, anzi ricade, abbondante, ai lati. Sulla mensa troviamo, in alto a sinistra un bottiglia di vetro colma sicuramente di buon vino; vi sono poi delle pagnotte; un bicchiere pieno di vino; due piatti per i commensali e un'altro da portata colmo di pesci.

Due apostoli (sicuramente perché portano l'aureola) sono posti in alto a sinistra, quasi a sfiorare il soffitto; mostrano preoccupazione perché il loro maestro è a tavola con un fariseo e in più con ai piedi una donna pericolosa, ancorché già dotata di una aureola di santità.

La donna è la Maddalena che lava con le lacrime e asciuga con i capelli i piedi del Maestro. Purtroppo l'apertura (probabilmente nel settecento) della porta della sacrestia ricavata alla base della torre campanaria ci ha tolto parte di questa scena.

Al centro del riquadro vediamo Simone il fariseo, l'ospite; indossa un copricapo di foggia cinquecentesca, un semplice abito di color verde, con sopra un mantello marrone bordato e con interno bianco; guarda verso Gesù con una espressione incredula; sembra abbia in mano un pagnotta.

Ultimo, posto a destra, troviamo Gesù. E' seduto su di una bella panca ed è in atto di benedire, forse quanto è sulla mensa; forse rivolgendosi alla donna ai suoi piedi, alla quale ha appena perdonato di tutti i suoi peccati, provocando grande scompiglio nelle menti degli altri commensali.